

Gesù Maestro di amicizia.

Percorso di approfondimento del metodo della contemplazione immaginativa degli Esercizi Spirituali:
relazione tra la richiesta di grazia – id quod volo – e colloquio con Gesù “come un amico ad un amico”

L'Annunciazione

Ti ringraziamo, Signore,
di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi
e che il nostro cuore sia aperto,

perché nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.

Carlo Maria Martini¹

La richiesta della grazia per il tempo di preghiera: Una conoscenza intima di Maria, per poterla amare e insieme a lei servire Dio al meglio di me stesso/a.

Preghiera preparatoria

Mio Signore, mio Dio, imploro la grazia che tutte le mie azioni, le mie intenzioni, i miei progetti siano rivolti unicamente alla tua lode e al servizio della Tua divina Maestà.

Annuncio della nascita di Gesù

Lc 1,26-38

²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

¹ Conclusione di una preghiera contenuta nel volume *Invocare il Padre* (EDB, Bologna 2012).

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

Primo esercizio

- 1- Torno sull'esperienza vissuta durante la preghiera guidata e metto a fuoco le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni.
- 2- Dedico uno o più tempi di preghiera alla ripetizione dei versetti Lc 1,26-38

Al termine di ciascun tempo di preghiera annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto. Si ricorda che il testo deve essere sintetico, in particolare la parte “Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco” dovrebbe concentrarsi sul passaggio che abbiamo sentito come più significativo della nostra contemplazione che mi hanno colpito di più, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato.

Modello per la revisione scritta.

Brano evangelico: Lc 1,26-38

Ripetizione n.:

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio:

Secondo esercizio

Chiedo la grazia di avvicinarmi o di essere avvicinata/o nei prossimi giorni a una situazione o a una persona nello spirito del brano pregato. **O di far riemergere un episodio del passato.** A casa dedico un tempo di preghiera a quell'esperienza di vita, concludo con un colloquio e un Padre nostro. Poi scrivo un testo molto sintetico per la condivisione a cui do un titolo per orientare l'ascolto dei compagni.

Invio entrambi i testi nel corpo della mail a loyola.incammino@gmail.com, **entro le 12 di domenica 19 novembre 2023.**

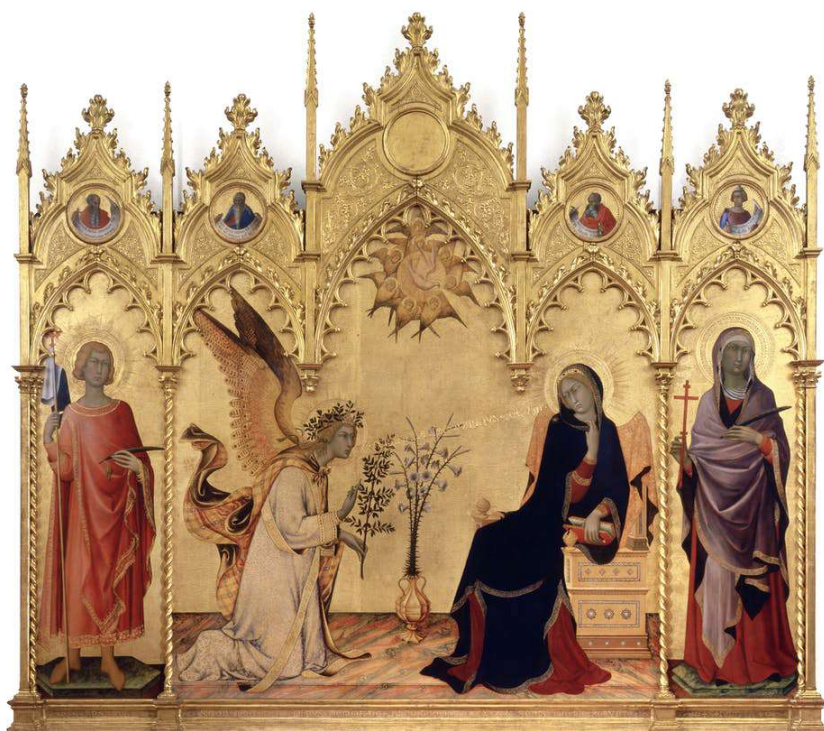
I testi relativi a questo incontro saranno condivisi attraverso la lettura personale del file-unione.

I testi relativi all'incontro del 25 ottobre 'Volete andarvene anche voi?' saranno condivisi nell'incontro del 22 novembre.

L'immagine che accompagna il video di questo incontro sulla pagina del sito:

– Leonardo da Vinci, Annunciazione, 1472–1475, Museo degli Uffizi, Firenze.

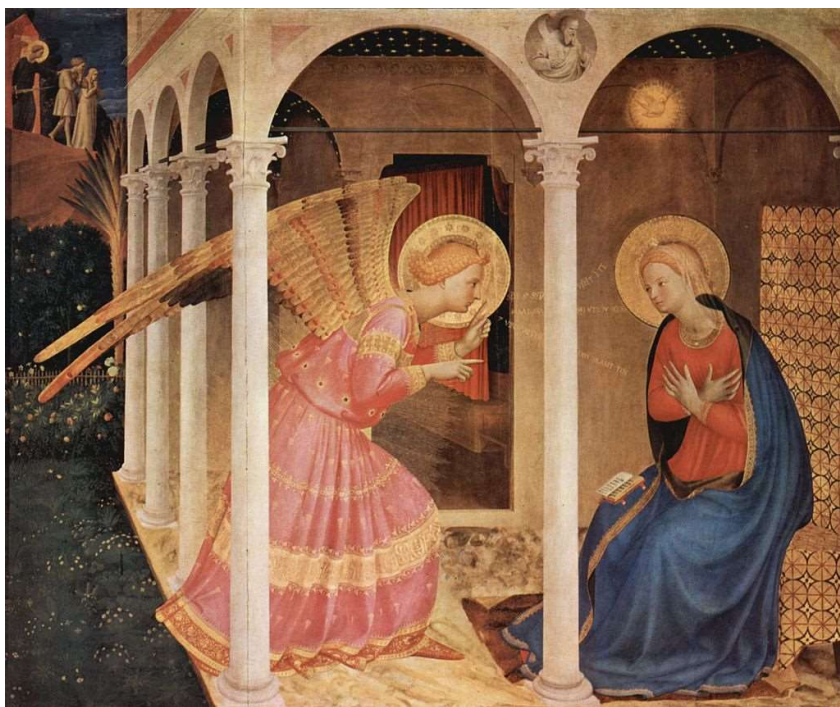
Una selezione di immagini come commento al racconto dell'Annunciazione (Lc 1,26-38).



Simone Martini e Lippo Memmi, L'annunciazione e due santi, 1333.



Anonimo, 1410-1430 c.

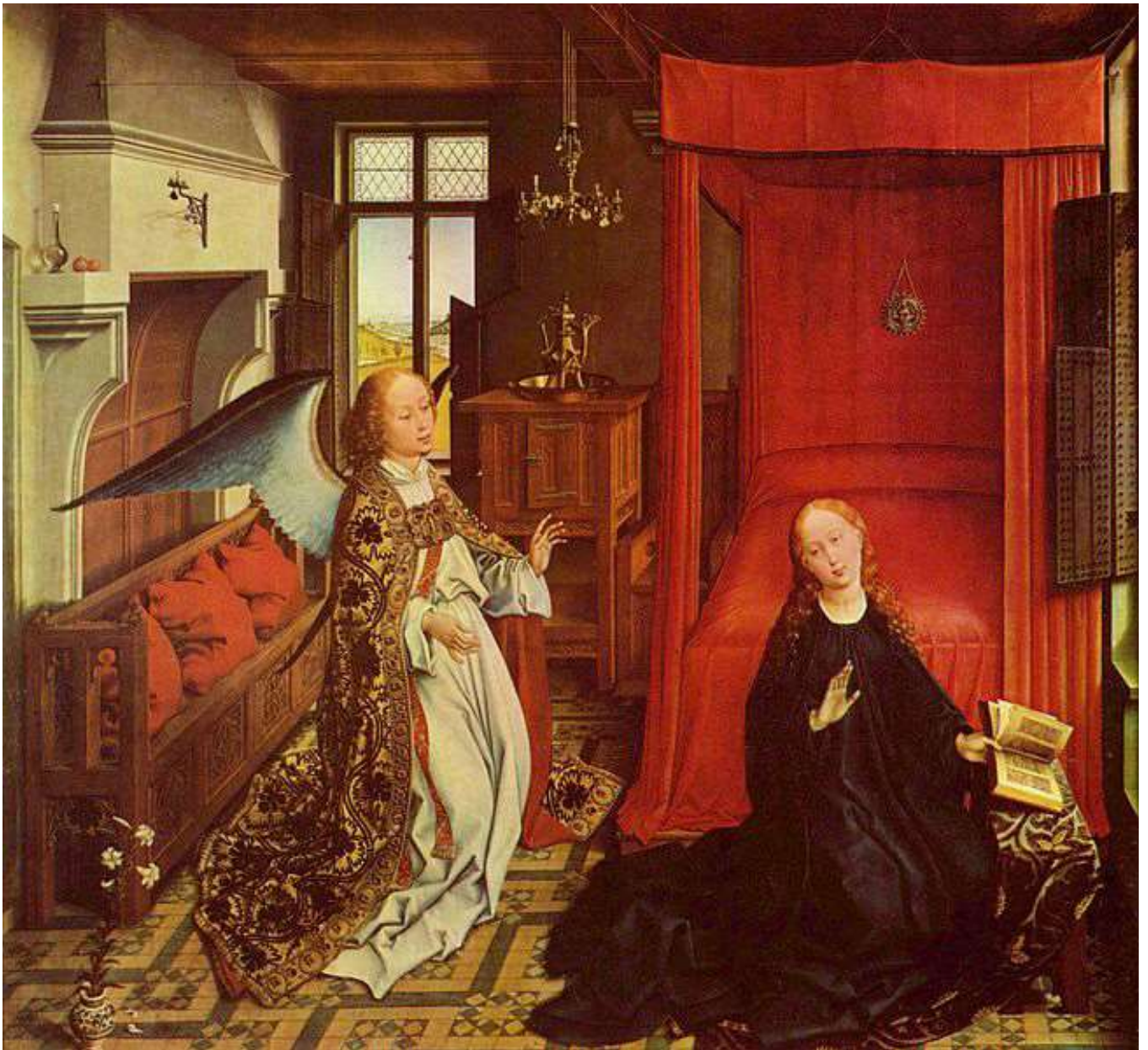


Beato Angelico, Annunciazione di Cortona, 1432-1434 c.

Tra l'Arcangelo e la Vergine vi sono tre versetti. Le parole della prima e della terza riga, pronunciate dall'angelo, si leggono da sinistra a destra. Le parole pronunciate da Maria, nella seconda riga, sono capovolte e scritte da destra a sinistra. Questo indica allo spettatore che la risposta di Maria è rivolta a Dio: sulla Vergine vola infatti la colomba dello Spirito Santo.



Beato Angelico, 1430-1435 c., Annunciazione per il convento di San Domenico, Fiesole (Museo del Prado).



Rogier van der Weyden, 1435.



Jan van Eyck, 1436.



Filippo Lippi, 1443.



Fra Carnevale, 1445-1450.



Benvenuto di Giovanni, 1470.



Leonardo da Vinci, 1472-1475.



Carlo Crivelli, 1486.



Sandro Botticelli, 1489.



Pietro Perugino, 1489.



Giovanni Bellini e aiuti, 1500 c.



Francesco di Simone da Santacroce, 1504.



Gerard David, 1509.



Matthias Grünewald, 1512-1516.



Lorenzo Lotto, 1534 c.



Caravaggio, 1608-1610.



Dante Gabriel Rossetti, 1850.



Henry Ossawa Tanner, 1898.



Mikhail Nesterov, 1900 c.



John William Waterhouse, 1914.



Mario Sironi, 1950.



Monte degli Ulivi, Gerusalemme, 1938.



Diego Massi, D'après Gerard David, Annunciazione, 2020.



Vico Massi, D'après Gerard David, Annunciazione, 2020.